

cifra di 1519 partecipanti, dei quali ben 267 dell'Emilia Romagna e con presenze da tutte le regioni italiane. Un evento a tutto tondo, vissuto con entusiasmo dagli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale, nonché numerosi amministratori dei Comuni e funzionari delle prefetture con Prefetti e tanti dirigenti del Ministero dell'Interno, nonché il Sottosegretario all'Interno, sen. Michelino Davico, con delega governativa ai servizi demografici in sostituzione del Ministro dell'Interno, on. Roberto Maroni, assente per impegni di Governo.

Soddisfazione anche per la tenuta del modernissimo PalaRiccione che ha ospitato egregiamente la folla dei convegnisti, e una fitta rete di stand per la promozione delle tante novità in materia d'ufficio e metodi di lavoro. Un'entusiasmante rassegna di materiali e modelli operativi di grande interesse, finalizzati al settore dei servizi demografici che, va dato atto agli espositori, si configurano come un valore aggiunto al Convegno di ANUSCA che, per la presente edizione, ha voluto omaggiare il sistema demografico, definendolo "una risorsa per la semplificazione, la sicurezza dello Stato e la convivenza civile".

Questo lo slogan del convegno che campeggiava sulla grande platea che in quattro giorni di lavoro ha portato in primo piano le problematiche dell'attualità demografica.

Ha iniziato il Presidente nazionale Paride Gullini con "la centralità dei servizi demografici" che è diventato anche il filo conduttore dei lavori, più volte ripreso dal Sottosegretario Davico, per il quale la centralità demografica è il presupposto imprescindibile per garantire "la sicurezza e la convivenza civile, la semplificazione e l'efficienza, la qualità e la pianificazione strategica di qualsiasi azione politico-amministrativa".

Un modo corale per vivacizzare i lavori del convegno che hanno rappresentato per tutti gli operatori un'opportunità per riflettere ed interrogarsi sul futuro dei servizi demografici.

E di risposte, il Convegno di ANUSCA, ne ha date tante e sono arrivate sia dal Governo, con il Sottosegretario Davico, sia dai funzionari del Ministero dell'Interno che per l'occasione ha impegnato la sua Dirigenza più rappresentativa.

Dal dibattito è emersa l'importanza di mettere a punto il Codice delle Autonomie locali, per il quale ANUSCA è stata chiamata a rappresentare la categoria dei demografici, Codice che ha

come obiettivo di attivare i Comuni in un'opera "di sburocrazizzazione e snellimento della Pubblica Amministrazione, per dare migliori servizi ai cittadini e ridurre i costi generali".

Di grande rilievo la partecipazione dei massimi dirigenti del Ministero dell'Interno, tra cui il Vice Prefetto Adelaide Francesca Garufi, che ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro dei demografici e per il loro spirito di servizio. Un riconoscimento variamente espresso sia dal Direttore Centrale per i servizi demografici, Prefetto Annapaola Porzio, sia dal Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Prefetto Angela Pria che, alternandosi nelle varie sessioni del Convegno, hanno gestito egregiamente i lavori, unitamente al Prefetto Paolo Guglielman Direttore Centrale Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno e al vice Prefetto Michela Lattarulo, Dirigente Area Anagrafe del Ministero.

E, ancora, il Vice Prefetto Giuseppe Castaldo, che ha portato al convegno la notizia che l'Albo degli Ufficiali di stato civile è diventato una realtà ed ha relazione sui servizi informativi della P.A.: anagrafici, statistici ed elettorali.

Contemporaneamente ai lavori in sala plenaria, varie sale collaterali hanno funzionato a pieno regime con tanti appuntamenti su specifici argomenti, quali la cittadinanza, il censimento, i piani di sicurezza per la CIE (carta d'identità elettronica), l'elettorale, Città in tv per gli Enti locali, il Sistema DSF (demografici senza frontiere) servizio innovativo per favorire il rapporto con i cittadini stranieri ed altri progetti nuovi, come la Business-Key offerta da ANUSCA ai convegnisti gratuitamente, oltre ad altri temi e progetti dal forte carattere innovativo.

Commentare tutti questi "eventi" con una sola nota, non è possibile, perché il materiale è tanto ed è doveroso farlo conoscere agli operatori demografici che non sono potuti intervenire ai lavori del 28° Convegno nazionale. E' comunque nostra intenzione dare la più ampia informazione possibile attraverso i nostri periodici "Notiziario ANUSCA", "Anusca Informa" (oltre alla Newsletter quindicinale), supportati dalla rivista "I Servizi Demografici" che, oltre a dare conto dei lavori del Convegno, ha sempre riservato ai suoi lettori i testi di numerose relazioni dalle quali emergono i contenuti veri di un convegno oltremodo positivo. Dicevamo del suo carattere propositivo, emerso fin dall'inizio con la relazione del Presidente che ha indicato nel Sistema Ina-SAIA "una fonte di risorse per consentire al Ministro dell'Interno ed ai Comuni di poterlo gestire". Cose ampiamente condivise da una platea

attenta e sensibile, che ha salutato con un lungo applauso il progetto per individuare finalmente il costo dei servizi demografici nei Comuni, per fare chiarezza su quali somme spettano allo Stato e quali ai Comuni; per saperne di più sul nuovo Codice sulle Autonomie locali, come ha annunciato il Sottosegretario.

Infine, le proposte del Direttore Centrale Annapaola Porzio sull'indice delle anagrafi nazionali "per voltare pagina". Poi, ha sottolineato "E' ora di valorizzare e perfezionare l'indice nazionale delle anagrafi (Ina), usando le nuove tecnologie come strumento di lancio dell'Amministrazione digitale del domani". E, ancora: "con l'Ina i Comuni hanno il grande vantaggio di inserire il dato un'unica volta e non dovere più compilare tanti moduli diversi per la stessa cosa; e le Amministrazioni che si convenzionano, hanno il vantaggio di consultare l'Ina e attraverso essa, ottenere l'informazione desiderata in tempo reale".

Insomma, un Convegno con tante informazioni pratiche, come si desume dal documentatissimo intervento del responsabile per il Censimento 2011, Andrea Mancini dell'Istat, che ha spiegato come si cercherà di limitare "il fastidio statistico" alle famiglie, semplificando il questionario. Poi, ha precisato: "partiremo con una lista desunta dagli archivi amministrativi, in particolare dai registri anagrafici dei singoli Comuni e questo consentirà di spedire per posta il questionario".

"Comunque - aggiunge Mancini - in ogni caso, per tutti i Comuni ci saranno quattro fasi operative imprescindibili: aggiornamento delle basi territoriali, liste anagrafiche per guidare la rilevazione, recupero dell'eventuale sottocopertura della lista anagrafica, confronto censimento-anagrafe contestuale alla rilevazione sul campo". Ecco un'anticipazione di un più ampio testo, con tutte le indicazioni operative che ci riserviamo di pubblicare. Concludiamo con l'attesa notizia sull'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Albo professionale per Ufficiali di stato civile, portata all'attenzione del Convegno, sia dal Presidente Gullini, sia dal Vice Prefetto Giuseppe Castaldo e salutata dal generale consenso della platea.

Per ambedue si tratta di una conquista che non può non avere riflessi sulla condizione di lavoro degli operatori, ai quali è conferito, con l'Albo, un preciso profilo professionale. Ma anche di questo ottimo risultato avremo modo di parlarne, affinché l'Albo non rimanga un titolo ininfluenza sul futuro professionale degli Ufficiali di stato civile. Un titolo da estendere, nel tempo, all'anagrafe ed all'elettorale.

Diamo i numeri...del 28° Convegno!

- 1519** convegnisti
- 4** giornate di convegno
- 38** interventi in sala plenaria
- 10** Enti patrocinatori
- 15** workshop
- 78** relatori
- 47** espositori con 37 aziende e 10 Enti
- 53** stand
- 24** hotel e alberghi per ospitare i convegnisti

Primi pareri sul nuovo servizio di ANUSCA

DSF: soddisfazione di operatori e utenti!

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una breve lettera della collega Daniela Vascotto che esprime una prima e positiva valutazione sul servizio Demografici Senza Frontiere che al 28° Convegno nazionale ANUSCA a Riccione ha attirato l'attenzione non solo degli operatori dei servizi demografici, ma anche della RAI, network 7 Gold e altre emittenti televisive presenti.

Carissimo Presidente,

da un paio di settimane nel nostro ufficio anagrafe è stata installata una postazione con il programma di ANUSCA e della WoW – “Demografici senza Frontiere: mi fa piacere rendervi partecipi della viva soddisfazione di operatori e utenti che hanno già avuto modo di avvalersi di questo innovativo strumento. “Demografici senza frontiere” risponde appieno alle esigenze di chi si avvicina, anche per la prima volta, al complesso mondo demografico e di chi vi opera con passione e dedizione, meritando quindi di poter disporre di strumenti validi ed efficaci a supporto del proprio lavoro quotidiano.

Sicura di parlare anche a nome di tanti colleghi, non posso che augurarmi che programmi analoghi vengano sviluppati anche per lo Stato Civile che gestisce con frequenza sempre crescente il rapporto con cittadini stranieri nella trattazione di una materia altamente delicata.

Grazie alla nostra Associazione per aver promosso questa opportunità e grazie anche al Dott. Loreti di Wow per la sua sensibilità e intuizione.

Daniela Vascotto

Responsabile P.O. Stato Civile e Anagrafe

Comune di Trieste

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?



**SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTOGIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.**

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria, iscritta; costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 0,50% - TAEG 8,67%); Valida al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo

INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306

PRESENTANO

Demografici
Senza
FRONTIERE

DEMOGRAFICI SENZA FRONTIERE

Servizi demografici senza frontiere
Le lingue non sono più un problema !

Per informazioni contatta la segreteria ANUSCA: Tel. 051.944641
oppure digita sul portale www.anusca.it

COS'È IL SERVIZIO DSF

"Demografici senza frontiere" ("DSF") è un nuovo rivoluzionario servizio telematico realizzato da ANUSCA, di ausilio e comunicazione per i colloqui degli operatori degli sportelli degli uffici dei Servizi Demografici con gli utenti stranieri. Il servizio riesce ad agevolare i colloqui con i cittadini immigrati che non parlano /o non capiscono bene la lingua italiana. Il servizio DSF permette quindi:

è agli operatori degli sportelli e degli uffici dei SS.DD. di ridurre drasticamente i tempi per il disbrigo delle pratiche di sportello con gli utenti comunitari ed extracomunitari;

è la realizzazione, nell'ambito degli uffici demografici di una sorta di "sportello per gli stranieri" utile a promuovere pari opportunità di accesso e fruizione ai servizi comunali da parte dei cittadini che non parlano bene la lingua italiana ed il conseguente miglioramento delle condizioni di inclusione sociale indispensabili per una convivenza costruttiva tra persone di cultura diversa.

COME FUNZIONA?

Al servizio DSF si accede via internet, previa sottoscrizione di un abbonamento annuale. Requisiti per poter usufruire del servizio sono che la postazione di sportello sia dotata di un normale computer, di una connessione internet e di un monitor supplementare sensibile al tatto (touch screen), dotato di casse audio, da posizionare davanti all'utente.

Attivato, il servizio DSF fa apparire, sul monitor dell'operatore di sportello e su quello dell'utente straniero, un colloquio fatto di domande preconfigurate e risposte chiuse poste sia in forma scritta che orale, ed integrate da immagini e filmati per la gestione di tutti i procedimenti amministrativi di sportello degli uffici demografici. Attraverso il monitor riservato all'utente, lo straniero può vedere ed ascoltare, nella propria madrelingua le domande e le risposte concatenate attinenti ai procedimenti amministrativi demografici che chiede di attivare, e confermare le proprie scelte toccando il monitor sensibile al tatto. Il fatto poi che il colloquio di domande e risposte avvenga sia in forma scritta che orale permette di agevolare il colloquio anche nei casi non rari di ANALFABETISMO oppure anche in quelli più rari di CECITÀ del cittadino straniero.

La normale postazione di sportello diventa così POLIVALENTE: può lavorare con modalità ordinarie oppure in pochi secondi, semplicemente collegandosi via internet, trasformarsi, attivando DSF, in un vero e proprio "sportello per gli stranieri". DSF, che rispetta la normativa per la tutela della riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 196/03 privacy), permette l'analisi ed il rilevamento di dati statistici.

I Comuni che al momento hanno aderito sono: Bergamo, Trieste, Parma, Bagnacavallo, Ortona e Siracusa.

Info: www.anusca.it

business



Firma digitale e soluzioni personalizzate

- "cassaforte" per documenti e password
- accesso sicuro a internet

**NON NECESSITA
DI INSTALLAZIONE HW E SW**

call center: 199 500 130
www.businesskey.it



Nuovi servizi demografici digitalizzati

La Business Key Anusca

La chiave Usb consentirà di ridurre i costi gestionali

Riccione. Si chiama «Business Key» la «chiavetta Usb» (strumento di memoria asportabile, di piccole dimensioni, destinato ai computer dotati di una porta di tipo Usb) che al Convegno Nazionale di Riccione ha attirato l'attenzione di centinaia di operatori demografici. E' stata fornita gratuitamente agli operatori dei Servizi Demografici presenti a Riccione da ANUSCA. Oltre 500 chiavette sono state distribuite ai convegnisti che hanno visitato lo stand del ministero dell'Interno al palazzo dei congressi di Riccione dal 17 al 21 novembre, dove hanno potuto scaricare le massime di Stato Civile. Sul supporto Usb è stata registrata una raccolta di documenti, concernenti provvedimenti giurisdizionali in tema di Stato civile: una selezione curata dagli esperti della Direzione centrale dei servizi demografici al fine di favorire la diffusione degli strumenti tecnologici. La Business Key contiene un dispositivo di firma digitale, un kit di moduli e altri servizi realizzati da Anusca. La chiave Usb favorirà il processo di semplificazione della gestione dei dati anagrafici, rendendo i servizi ai cittadini più efficienti e trasparenti. Infatti con la nuova Business Key la documentazione elettronica potrà essere firmata digitalmente in qualunque personal computer che sia dotato di una porta Usb. ANUSCA ringrazia INFOCERT e Maggioli informatica per avere collaborato a questo progetto che rispecchia quanto stabilito negli articoli 12 e 15 del Codice dell'Amministrazione digitale in merito all'obbligo di introdurre strumenti tecnologici che contribuiscano a semplificare i processi di lavori e consentano di ridurre i costi gestionali.

segue da pagina 1: Davico...

rispondere immediatamente alle esigenze delle persone, dei mercati e delle aziende. Questa è la grande sfida che dobbiamo affrontare e che fa parte anche di quel complesso di riforme che stiamo mettendo in atto, volto a migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione. Vogliamo una migliore sinergia del localismo con lo Stato, tra il molto piccolo e l'ente superiore rappresentato dallo Stato e dai suoi uffici, affinché anche i Comuni più piccoli possano sentirsi ascoltati e rappresentati a livello centrale.

I Servizi Demografici quanto incidono nel lavoro dei Comuni e che importanza ricoprono?

Nell'Anagrafe, nello Stato Civile, nella conoscenza delle persone e delle residenze c'è tutto: ci sono i diritti fondamentali delle persone,

c'è la sicurezza, c'è la relazione tra persona e persona, tra l'Ente Locale e i cittadini e di conseguenza anche tra lo Stato e i cittadini. Noi vogliamo, anche attraverso iniziative come questa, che ci siano scambi di informazioni, contatti diretti con associazioni come l'ANUSCA che permettano la creazione di un sistema in cui ciascuno sappia assumersi la propria responsabilità, sia a livello di Amministrazione e che di persone.

I Servizi Demografici si trovano a gestire anche una questione particolarmente spinosa come quella dell'immigrazione.

E' lavoro in più, è una complicazione ed è per questo che sia nella Finanziaria scorsa che in questa sono presenti stanziamenti per andare incontro ai maggiori oneri oggi di competen-

za degli Ufficiali d'Anagrafe e Stato Civile. Gran parte dell'attività di questi operatori è legata ormai ai nuovi cittadini. Si tratta di lavoro aggiuntivo che però è fondamentale, perché se questi nuovi cittadini passano dall'anagrafe sappiamo che sono regolari, nonché messi in rete con gli altri cittadini.

La questione anagrafica è direttamente dal punto di vista della legalità, ed è per questo che gioca un ruolo fondamentale per la sicurezza dello Stato. Molte iniziative innovative sono state presentate in questo senso, come il nuovo progetto di ANUSCA Demografici Senza Frontiere, un aiuto concreto a superare anche quegli ostacoli "pragmatici" come le incomprensioni linguistiche che possono essere addotte come scuse per non regolarizzare la propria posizione.

www.sorge.it

SORGE
S.p.A.
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione.

SORGE s.p.a. - ITALY - email: info@sorge.it
via Gobbio 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 fax: 02 5831 6153